



Proposta n. 67 / 2022

PUNTO 36 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 07/02/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 / IIM del 07/02/2022

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 205 del 22 Ottobre 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS e Anna Maria BIGON avente per oggetto "QUALI INTERVENTI PER TUTELARE IL BIOTIPO DEL LAGHETTO E DELLO STAGNO DEL PARCO SAN GIULIANO DI MESTRE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 205 del 22 Ottobre 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS e Anna Maria BIGON avente per oggetto "QUALI INTERVENTI PER TUTELARE IL BIOTIPO DEL LAGHETTO E DELLO STAGNO DEL PARCO SAN GIULIANO DI MESTRE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Il Parco San Giuliano di Mestre non risulta essere sottoposto alle tutele previste dalla Legge n. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e dalla Legge Regionale n. 40/84 "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali". Tale area, inoltre, non rientra tra quelle individuate nella Rete ecologica "Natura 2000". Si tratta di un parco periurbano la cui cura, manutenzione e sorveglianza spetta all'Ente locale e non si ravvisano pertanto specifiche competenze regionali su tale ambito.

Al Comune di Venezia, con nota prot. reg. n. 597103 del 22 dicembre 2021, è stata richiesta specifica relazione sui fatti segnalati e lo stesso Ente ha risposto rilevando che le aree umide del Parco svolgono la funzione di invaso e raccolta di acque meteoriche e di drenaggio. Il regime delle acque è regolato con metodo meccanico "manuale" e non è alimentato con impianto idrico domestico o industriale (il Parco non dispone di pompe di approvvigionamento).

A regime meteorico normale l'acqua piovana e di drenaggio viene convogliata nelle aree umide, ma a causa del perdurare di lunghi periodi siccitosi nell'ultimo anno (come confermano i dati ARPAV) il bilancio idrico in tutte le aree umide del veneziano ha riscontrato forti criticità.

Attualmente, grazie alle precipitazioni dei mesi di novembre e dicembre, la situazione è ritornata alla normalità.

Con riferimento alla Legge Regionale n. 50 del 1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", si precisa che è stata interpellata la Struttura regionale competente per materia (ovvero la Direzione agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria), che ha dato puntualmente riscontro precisando che non sono pervenute segnalazioni dal territorio in ordine a questa particolare situazione, ma rimane in ogni caso obiettivo prioritario di questa Amministrazione, e prassi consolidata delle competenti Strutture regionali, mantenere e sviluppare monitoraggi periodici anche per il tramite degli uffici operativi allocati presso la Città Metropolitana di Venezia e le Province, volti ad acquisire ogni ulteriore necessario elemento conoscitivo che consenta un'ottimale tutela e gestione dei patrimoni faunistici in perfetta aderenza con quanto disposto dalla Legge regionale sopra citata.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



82b171dd

